



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato F1 alla Delib.G.R. n. 14/32 del 4.4.2012

Prot. n. _____

Data _____

Marca da bollo vigente
(solo per originale)

Alla Provincia di _____

Settore ambiente

Via _____ n. _____

CAP _____ - _____

Oggetto: Istanza per il rilascio di autorizzazione ai sensi dell' art. 208, comma 15 del D.Lgs. 152/06.

Società/Ditta richiedente: _____

Tipo di impianto (marca e modello): _____

Autorizzazione richiesta per:

- rifiuti pericolosi
- rifiuti non pericolosi

- nuovo impianto (art. 208, c. 15 D.Lgs. 152/06)
- rinnovo autorizzazione (art. 208, c. 15 D.Lgs. 152/06)
- variante sostanziale (art. 208, c. 15 D.Lgs. 152/06)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____, doc. identità _____ n. _____ del _____ rilasciato da _____, in qualità di _____ della società _____ (ovvero in qualità di titolare dell'impresa individuale)

(in caso di nuovo impianto o di rinnovo)

RICHIESTE

ai sensi dell'art. 208, comma 15 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. l'autorizzazione (o il rinnovo dell'autorizzazione) all'esercizio dell'impianto di cui in oggetto.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato F1 alla Delib.G.R. n. 14/32 del 4.4.2012

(oppure, in caso di variante sostanziale)

RICHIEDE

ai sensi dell'art. 208, comma 15 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. l'approvazione della variante all'autorizzazione n. _____ del _____, come riportata negli allegati alla presente istanza.

A tal fine, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA:

- di essere cittadino italiano o cittadino di Stati membri della UE o cittadino residente in Italia, di un altro Stato che riconosca analogo diritto ai cittadini italiani;
- di non trovarsi in stato di interdizione legale ovvero di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
- che la società/ditta non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera;
- di non avere riportato condanna passata in giudicato, salvi gli effetti della riabilitazione e della sospensione della pena:
 - a pena detentiva per reati previsti dalle norme a tutela dell'ambiente;
 - alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, ovvero per un delitto in materia tributaria;
 - alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
- di non essere sottoposto a misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L. 27 dicembre 1956 n. 1423 e successive modifiche ed integrazioni (ora art. 6 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159);
- che la società/ditta è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;
- di non essersi reso colpevole di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste per il rilascio della suddetta autorizzazione;
- che la società/ditta ha sede legale in _____ e sede operativa in _____;
- che la società/ditta è iscritta nel registro delle imprese di _____ al n. _____;
- che la società/ditta ha la piena disponibilità dell'impianto (o, in caso di affitto) che la società/ditta ha la piena disponibilità dell'impianto come risulta dall'atto n. _____ del _____, per tutto il periodo di durata dell'autorizzazione all'esercizio;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato F1 alla Delib.G.R. n. 14/32 del 4.4.2012

- che la società/ditta si impegna, all'atto dell'effettuazione delle campagne di attività, alla presentazione delle necessarie garanzie finanziarie ai sensi della D.G.R. n. 39/23 del 15/07/08;
- che il responsabile tecnico dell'impianto sarà il sig./dr./ing. _____ nato a _____ il _____, iscritto all'Albo dei/degli _____ al n. _____ e dotato dei requisiti minimi previsti, in relazione all'impianto che si intende esercire, previsti dalla deliberazione della Giunta regionale n. _____ del _____;
- che l'autorizzazione richiesta riguarda l'impianto e le operazioni di gestione rifiuti di seguito riportati.

1. Ricovero dell'impianto.

L'impianto per il quale si richiede l'autorizzazione sarà ricoverato, nei periodi di inattività, nel comune _____ di _____, in _____ via/viale/piazza/località _____, nel sito distinto al catasto del Comune di _____ al foglio n. _____ particelle n. _____.

2. Autorizzazioni esistenti (solo in caso di varianti sostanziali o di trasferimento).

L'impianto per il quale si richiede l'autorizzazione è già stato oggetto dei seguenti provvedimenti:

1. n. atto _____ del _____ tipo _____ ente competente al rilascio _____;
2. n. atto _____ del _____ tipo _____ ente competente al rilascio _____;
- n. n. atto _____ del _____ tipo _____ ente competente al rilascio _____.

3. Dimensioni e linee impiantistiche.

La **capacità produttiva oraria massima** è di _____ t/ora, di cui _____ t/ora di rifiuti non pericolosi e _____ t/ora di rifiuti pericolosi.

La **capacità produttiva giornaliera massima** è di _____ t/giorno, di cui _____ t/giorno di rifiuti non pericolosi e _____ t/giorno di rifiuti pericolosi.

La **capacità produttiva annua prevista** è di _____ t/anno, di cui _____ t/anno di rifiuti non pericolosi e _____ t/anno di rifiuti pericolosi.

La **capacità produttiva giornaliera prevista** è di _____ t/giorno, di cui _____ t/giorno di rifiuti non pericolosi e _____ t/giorno di rifiuti pericolosi.

Nell'impianto sono previste le seguenti linee tecnologiche:

1. _____ capacità produttiva _____ t/ora e _____ t/g; capacità di recupero rifiuti in % _____;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato F1 alla Delib.G.R. n. 14/32 del 4.4.2012

2. _____ capacità produttiva _____ t/ora e
_____ t/g; capacità di recupero rifiuti in % _____ ;

n. _____ capacità produttiva _____ t/ora e
_____ t/g; capacità di recupero rifiuti in % _____ .

Nell'impianto sono previsti i seguenti impianti e macchinari:

1. _____ ;

2. _____ ;

n. _____ .

4. Operazioni di gestione da effettuare presso l'impianto.

La società/ditta richiede di svolgere presso l'impianto in questione le seguenti attività di gestione dei rifiuti:

1. operazioni di recupero:

a. tipo operazione da R1 a R13 (all. C parte IV D.Lgs. 152/06) _____ ;
descrizione dell'attività da svolgere _____ ;

b. tipo operazione da R1 a R13 (all. C parte IV D.Lgs. 152/06) _____ ;
descrizione dell'attività da svolgere _____ ;

n. tipo operazione da R1 a R13 (all. C parte IV D.Lgs. 152/06) _____ ;
descrizione dell'attività da svolgere _____ .

2. operazioni di smaltimento:

a. tipo operazione da D1 a D15 (all. C parte IV D.Lgs. 152/06) _____ ;
descrizione dell'attività da svolgere _____ ;

b. tipo operazione da D1 a D15 (all. C parte IV D.Lgs. 152/06) _____ ;
descrizione dell'attività da svolgere _____ ;

n. tipo operazione da D1 a D15 (all. C parte IV D.Lgs. 152/06) _____ ;
descrizione dell'attività da svolgere _____ .

5. Rifiuti per i quali è richiesta l'autorizzazione e loro modalità di gestione.

La società/ditta richiede di ricevere presso l'impianto in questione i rifiuti dell'elenco seguente:

codice CER	descrizione	tipo operazione (all. B e C)	quantità (t/ora)
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____



Allegato F1 alla Delib.G.R. n. 14/32 del 4.4.2012

6. Rifiuti e prodotti in uscita dall'impianto.

Il processo di gestione dei materiali in entrata genera i seguenti rifiuti:

codice CER	descrizione	operazione successiva svolta da terzi	quantità (t/ora)
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____

L'attività dell'impianto produce i seguenti rifiuti non derivanti dai processi di trattamento rifiuti e da gestirsi in deposito temporaneo:

codice CER	descrizione	operazione successiva svolta da terzi	quantità (t/ora)
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____

L'attività dell'impianto genera i seguenti prodotti finiti conseguenti ai processi di trattamento:

prodotto	caratteristiche merceologiche secondo la normativa di settore	destinazione	quantità (t/ora)
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____

7. Bilancio di massa.

Il processo di trattamento dei rifiuti determina il seguente bilancio di materia:

rifiuti in entrata	_____	t/ora
materie prime in entrata	_____	t/ora
perdite di processo	_____	t/ora
rifiuti in uscita verso recupero esterno	_____	t/ora
rifiuti in uscita verso recupero interno	_____	t/ora
rifiuti in uscita verso smaltimento esterno	_____	t/ora
rifiuti in uscita verso smaltimento interno	_____	t/ora
prodotti in uscita	_____	t/ora
% rifiuti in uscita rispetto ai rifiuti in entrata	_____	%



Allegato F1 alla Delib.G.R. n. 14/32 del 4.4.2012

8. Presidi ambientali previsti.

La gestione dell'impianto avviene nel rispetto della normativa mediante i seguenti presidi ambientali:

1. Pavimentazione (descrivere i materiali da impiegare e le caratteristiche tecniche)

2. Sistema di raccolta delle acque di processo e di prima pioggia (descrivere le caratteristiche tecniche, i punti di scarico, la tipologia del corpo recettore, i limiti di emissione in base alla normativa vigente) _____

3. Sistema di abbattimento delle polveri e delle emissioni diffuse (descrivere la tipologia di emissione, le caratteristiche tecniche del sistema di contenimento, i limiti di emissione in base alla normativa vigente) _____

4. Sistema di abbattimento delle emissioni convogliate (descrivere i punti di emissione, gli inquinanti previsti, le caratteristiche tecniche del sistema di abbattimento, i limiti di emissione in base alla normativa vigente) _____

5. Sistema di contenimento del rumore (riportare i limiti previsti a livello comunale e le azioni che si intende intraprendere per garantire il rispetto di detti limiti) _____

6. Automonitoraggio (descrivere i sistemi di automonitoraggio che si intende attivare indicando per ciascun fattore di rischio, le modalità i tempi e le procedure da porre in essere) _____

7. Delimitazione e recinzione del sito (descrivere le dimensioni e le caratteristiche) _____



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato F1 alla Delib.G.R. n. 14/32 del 4.4.2012

Il sottoscritto

DICHIARA INOLTRE:

- che ogni elaborato allegato è titolato in modo univoco, numerato, datato, timbrato e firmato dal professionista abilitato e dal legale rappresentante della società;
- che le relazioni tecniche sono rilegate in modo che le pagine siano inamovibili;
- di depositare una copia in originale del progetto in forma cartacea e una copia su CD non riscrivibile a sessione chiusa, su cui gli elaborati sono riportati in file di estensione doc e i disegni in file di estensione pdf, nonché ulteriori _____ copie estratte dall'originale.

Il sottoscritto, ferma restando la facoltà da parte dell'amministrazione procedente di richiedere eventuale ulteriore documentazione ritenuta necessaria per il completamento dell'istruttoria, e riservandosi di presentare all'atto del rilascio dell'autorizzazione la documentazione, in originale, che attesta il permanere dei requisiti soggettivi richiesti dalla legge sia in capo al titolare che al responsabile tecnico,

ALLEGA

alla presente istanza i seguenti documenti ed elaborati:

- 1. fotocopia del proprio documento d'identità;**
- 2. documenti attestanti la piena disponibilità dell'impianto;**
- 3. autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, dell'iscrizione alla C.C.I.A.A - Registro imprese, con indicazione del numero di iscrizione, dell'oggetto sociale e del settore di attività;**
- 4. autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, del possesso dei requisiti di cui al paragrafo 2.1.2, punto 2 della deliberazione di Giunta regionale n.____ del____ da parte del rappresentante legale della società;**
- 5. atto di nomina, firmato dal titolare/legale rappresentante, del responsabile tecnico dell'impianto;**
- 6. documentazione attestante il possesso dell'esperienza da parte del responsabile tecnico;**
- 7. dichiarazione di accettazione dell'incarico di responsabile tecnico dell'impianto;**



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato F1 alla Delib.G.R. n. 14/32 del 4.4.2012

- 8. autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, del possesso dei requisiti di cui al paragrafo 4.1.1, punto 7 della deliberazione di Giunta regionale n.____ del____ da parte del responsabile tecnico dell'impianto;**
- 9. marca da bollo;**
- 10. relazione tecnica datata, firmata e timbrata da tecnico abilitato, contenente gli elementi di seguito riportati**
 - a. considerazioni generali in base alle quali viene chiesta l'autorizzazione per l'impianto mobile;
 - b. numero identificativo dell'impianto (costituito, ove presente, da numero di matricola o telaio);
 - c. descrizione dettagliata delle operazioni di recupero e/o smaltimento da effettuare, con riferimenti agli allegati B e C alla parte quarta del D.Lgs. 152/06;
 - d. descrizione delle caratteristiche costruttive e di funzionamento dell'impianto;
 - e. specificazione dei dati relativi ai rifiuti sottoposti alle varie operazioni (denominazione, codice CER, classificazione, stato fisico);
 - f. caratteristiche di pericolosità e costituenti che rendono pericolosi i rifiuti (qualora sia previsto il trattamento di rifiuti pericolosi);
 - g. potenzialità giornaliera e annuale espressa in t/g e t/a, eventualmente differenziata per le varie categorie di rifiuti trattabili;
 - h. descrizione degli schemi di principio, degli schemi di flusso e disegni schematici dei vari processi;
 - i. descrizione dei risultati previsti con particolare riferimento a quelli connessi a obblighi di legge;
 - j. sistemi e dispositivi di captazione, raccolta, trattamento e caratterizzazione dei rifiuti solidi;
 - k. illustrazione dettagliata delle caratteristiche delle emissioni previste e delle soluzioni tecniche adottate al fine di contenerle nei limiti stabiliti dalla normativa vigente (oppure copia dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, se già rilasciata separatamente);
 - l. descrizione dei requisiti per evitare inquinamenti da rumore;
 - m. elenco delle attrezzature ausiliarie in dotazione all'impianto o che devono essere reperite nei siti nei quali vengono svolte le singole campagne di attività;
 - n. illustrazione degli accorgimenti tecnici da predisporre nell'area interessata dalla movimentazione, dallo stoccaggio e dalle soste operative dei mezzi che intervengono a qualsiasi titolo sul rifiuto, tenendo presente che l'area deve essere attrezzata in



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato F1 alla Delib.G.R. n. 14/32 del 4.4.2012

modo tale da garantire la salvaguardia delle acque di falda e da facilitare la ripresa dei possibili sversamenti;

- o. definizione delle procedure atte a individuare e a rispondere a potenziali incidenti e situazioni di emergenza nonché a prevenire e attenuare l'impatto ambientale che ne può conseguire (piano di emergenza);
- p. mezzo di trasporto dell'impianto (targa e libretto di circolazione);
- q. elaborati grafici che riportino le principali caratteristiche dell'impianto e siano redatti come di seguito specificato:
 - i. tavole grafiche di progetto quotate, in scala 1:50, con piante, prospetti, sezioni significative (almeno due);
 - ii. particolari costruttivi in scala 1:20.
- r. Le schede tecniche fornite dal costruttore dell'impianto possono essere allegate e devono essere integrate con altri disegni e fotografie qualora si rivelino insufficienti alla compiuta descrizione dell'impianto stesso.

- 11. dichiarazioni di conformità dell'impianto (o delle sue parti) alle direttive 2006/42/CE (macchine), 2004/108/CE (campi elettromagnetici) e 2006/95/CE (bassa tensione) fornite dalla casa costruttrice;**
- 12. organigramma del personale da adibire alla gestione dell'impianto, che ne specifica la qualifica e la formazione tecnico/professionale;**
- 13. mappa catastale relativa all'ubicazione del ricovero dell'impianto;**
- 14. attestazione del pagamento degli oneri di istruttoria.**

Firma